

NOTIZIARIO 05/06

del Circolo Fotografico La Gondola fondato nel 1948

CALENDARIO MAGGIO / GIUGNO 2022

VEN 06/05 ore 21:00

Il primo ospite del mese: **Francesco (Franco) Paolini**

SAB 13/05 ore 21:00

I secondi ospiti del mese: **Nazzareno Berton e Sergio Carlesso**

VEN 20/05 ore 21:00

Serata "Visione e Critica": selezione per il Festival Giudecca - Sacca Fisola 2022

VEN 27/05 ore 21:00

Serata "Visione e Critica" delle opere.

VEN 03/06 ore 21:00

Serata su zoom "Visione e critica"

VEN 10/06 ore 21:00

Serata "Visione e Critica": selezione per il Festival Giudecca - Sacca Fisola 2022

VEN 17/06 ore 21:00

L'ospite del mese: **Giorgio Meneghetti**

VEN 24/06 ore 21:00

Serata "Visione e Critica": selezione per il Festival Giudecca - Sacca Fisola 2022



Associazione di Promozione Sociale Encomiabile e Benemerito della Fotografia Italiana

I soci del Circolo Fotografico si riuniscono ogni venerdì alle ore 21:00 presso la Sede Sociale alla Giudecca c/o il Centro Civico

Indirizzo: Circolo Fotografico La Gondola c/o Massimo Stefanutti, Cannaregio 3666, Venezia Italia
Telefono: 333-3250160

CALENDARIO MAGGIO/GIUGNO 2022

Venerdì 5 maggio ore 21:00

Il primo ospite del mese: **Francesco (Franco) Paolini**

Venerdì 13 maggio ore 21:00

I secondi ospiti del mese: **Nazzareno Berton e Sergio Carlesso**

Venerdì 20 maggio ore 21:00

Per "Visione e critica", serata dedicata alla selezione delle foto per il Festival delle Arti Giudecca Sacca Fisola a settembre 2022.

Il titolo provvisorio è "The war in door" ma maggiori delucidazioni e chiarimenti saranno comunicati ai Soci tramite mail.

Venerdì 27 maggio ore 21:00

Per "Visione e critica" delle opere dei soci.

Venerdì 3 giugno ore 21:00

Serata su Zoom dedicata alla visione e critica delle opere dei Soci.

Venerdì 10 giugno ore 21:00

Per "Visione e critica", serata dedicata alla selezione delle foto per il Festival delle Arti Giudecca Sacca Fisola a settembre 2022.

Il titolo provvisorio è "The war in door" ma maggiori delucidazioni e chiarimenti saranno comunicati ai Soci tramite mail.

Venerdì 17 giugno ore 21:00

L'ospite del mese: **Giorgio Meneghetti**

Venerdì 24 giugno ore 21:00

Per "Visione e critica", serata dedicata alla selezione delle foto per il Festival delle Arti Giudecca Sacca Fisola a settembre 2022.

Il titolo provvisorio è "The war in door" ma maggiori delucidazioni e chiarimenti saranno comunicati ai Soci tramite mail.

Tutte le serate dei mesi di maggio e giugno, salvo diversa comunicazione, saranno in presenza al CZ 95 alla Giudecca.

Secondo la decisione dell'assemblea, ci sarà una serata al mese su Zoom al fine di agevolare la partecipazione dei soci più lontani, sempre con inizio alle ore 21.00. Tutte le Socie e i Soci riceveranno il link di comunicazione, come già sperimentato, nella settimana e sono pregati di non di diffonderlo a terzi estranei. Se qualche persona esterna vuole partecipare alla serata, mandi una richiesta alla mail del circolo: photoclubgondola@gmail.com.

E ciò solo per evitare ingressi abusivi e disturbatori, come già successo.

LA VERITÀ ARRIVA SEMPRE TROPPO TARDI, FORSE MAI

Anche questa volta la fotografia (e il video) ci hanno fatto una brutta sorpresa.

Le immagini del massacro russo di civili a Buca, durante l'invasione dell'Ucraina, hanno riproposto una tema che speravano di aver accantonato, se non rimosso: la fotografia della morte.

Tema che ha un collegamento sotterraneo con la scomparsa di Letizia Battaglia, avvenuta qualche settimana fa.

Anche Lei (e il sottoscritto Presidente la ricorda con affetto anche in relazione alle varie vicende per la protezione delle sue fotografie dalle violazioni del diritto d'autore e per un'amicizia che si era rafforzata nel tempo) aveva avuto a che fare con la morte e la sua immagine: le sue fotografie degli ammazzati per mano mafiosa, una volta, erano su tutti i giornali e sono tuttora visibili nelle sue mostre e nei

suoi libri.

Lei diceva sempre che conviveva con una schiera di fantasmi, intrappolati nei negativi del suo archivio...

Poi, cambiati i tempi e la sensibilità, sono venute avanti etiche (anche non giuridiche) che hanno vietato di mostrare, quanto meno nel giornalismo e nel fotogiornalismo, i morti, i feriti, il sangue e quanto potesse ferire la riservatezza delle vittime ma, nello stesso tempo, la coscienza di molti.

Qualcuno ricorderà l'attentato alle Torri Gemelle, a New York, del 2001 e qualcuno si sarà accorto come non ci siano state fotografie di morti o di feriti ci fu solo un fotografo (Maisel, se non ricordo male) che pubblicò una significativa immagine di un braccio amputato.

Per quell'immagine questo fotografo fu sanzionato dal fotogiornalismo dell'epoca per avere violato un patto che si erano dati tutti i fotografi e photoeditor dell'epoca cioè quello di non far vedere le fotografie dei morti e dei feriti in quell'attentato.

Ma, ora, l'orrore di questa guerra improvvisa ed ingiustificata, nel cuore dell'Europa, ha riproposto il tema e le riflessioni non solo sulla fotografia di guerra ma anche sulla necessità (o sulla inopportunità) di far vedere fatti e persone che avevamo dimenticati.

Ma qui gli interrogativi (tralasciando il tema dell'opportunità o meno di far vedere la persona senza vita) sono altri riguardano la verità (o meglio l'attendibilità) di molte delle fotografie che abbiamo, purtroppo, visto.

Una per tutte: la foto del fotografo irlandese Ivor Pickett che mostra una donna morta (per terra, la figlia) e davanti una donna viva (la madre, Antonina Pomazanko, secondo la didascalia) che la guarda.

E' una fotografia che colpisce perché mostra una donna viva ed una morta, a confronto.

Stavo per scrivere "messe a confronto" ma qui lo dico e qui lo nego.

Sembra, però, una riuscita foto staged, ma la fotografia – rispetto ai fatti che narra – non ha mai nulla di oggettivo.

Potrebbe essere una bella messa in scena, una bella simulazione, un'artefatta sceneggiata: però quella è una foto che si impone (al pari di quelle, in strada, del massacro di Buca) e che alla quale la nostra coscienza risponde con un urlo ed un pianto.

Ma queste (e le altre) sono fotografie che sono usate e danno una diversa percezione di questa guerra.

Delle foto di Letizia Battaglia nessuno ha mai dubitato; della loro verità e del loro sangue nessuno ha mai affermato la loro falsità.

Ma allora, perché "dubitiamo" di queste?

La risposta non è semplice ma appartiene alla storia culturale della fotografia: solo negli ultimi anni – dopo l'avvento della tecnologia digitale – abbiamo cambiato il nostro approccio alla "verità" nella fotografia.

Dalla verità siamo passati ad un sano dubbio: ma questo dubbio (e la sua soluzione) può passare solo dall'accertamento della verità.

Però prima arrivano le immagini e poi, forse dopo anni, arriva la verità.

E, secondo Dirk Peitz (su Internazionale n. 1455) "il contrario della verità non è sempre la menzogna, ma piuttosto la certezza di non sapere tutta la verità proprio quando sarebbe più necessario che mai".

Massimo Stefanutti

LUTTI AL CIRCOLO

Da quando sono diventato Presidente, nel 2016, eventi luttuosi al Circolo non ne erano ancora successi e dalle pagine di questo Notiziario non avevamo dato annunci di questo genere.

Purtroppo, c'è sempre una prima volta ed è una scomparsa che ci addolora molto.

Piergiorgio Bonassin è stato Socio dal 1993 al 2014 ed anche Consigliere dal 1996 al 2000.

Valente fotografo, un tempo legato alla FIAF dalla quale poi aveva preso le distanze, appassionato di aeronautica e di foto di auto, nel lungo periodo di frequenza al Circolo aveva saputo costruirsi uno sguardo fotografico basato su una lettura del corpo umano delicato e intimo, con punte di eccellenza nella figura femminile in posa.

Qui pubblichiamo una delle sue foto migliori, eseguita nel momento della nascita della figlia.

Di Piergiorgio – che era rimasto in ottimi rapporti con tutto il Circolo – ci mancherà la sua bella persona, la sua grande umanità ed il suo commento sempre misurato e pacato.

Ci uniamo al dolore della famiglia e siamo vicini a tutti quanti lo stimavano e lo apprezzavano.

Massimo Stefanutti



© Piergiorgio Bonassin

I RISULTATI DELLE ELEZIONI

I risultati per il rinnovo del Consiglio Direttivo 2022/2024 hanno dato il seguente esito:

Bacchi Cristian: 2 voti
Baldi Antonio: 1 voto
Bastianello Marino: 2 voti
Bettini Luciano: 2 voti
Brandolisio Aldo: 25 voti
Brandolisio Ilaria: 21 voti
Bustreo Nicola: 18 voti
Chiapponi Carlo: 23 voti
Dalla Corte Paolo: 1 voto
Galli Ivana: 1 voto
Minorello Marzio Filippo: 23 voti
Miotto Matteo: 22 voti
Rossi Maurizio: 1 voto
Stefanutti Massimo: 26 voti
Végh Izabella: 1 voto

Sono risultati eletti i soci : Stefanutti Massimo, Brandolisio Aldo, Brandolisio Ilaria, Chiapponi Carlo, Minorello Marzio, Miotto Matteo, Bustreo Nicola.

Nel successivo Consiglio Direttivo, le cariche sociali sono state così ripartite:

Stefanutti Massimo, Presidente;

Brandolisio Aldo, Vicepresidente e Responsabile dell'Archivio;

Brandolisio Ilaria, comunicazione e notiziario;

Chiapponi Carlo, nuovi linguaggi;

Minorello Marzio, delegato ai rapporti con la FIAF;

Miotto Matteo, segretario;

Bustreo Nicola, storia e ricerca.

IL PRIMO OSPITE DEL MESE: FRANCESCO (FRANCO) PAOLINI

Trovare informazioni su Francesco (Franco) Paolini è difficile: non ce ne sono, in rete, se non collegate a Roberto Salbitani.

“Risale al 1980 la fondazione, assieme a Franco Paolini, del Centro Fotografia Giudecca nell'omonima isola veneziana dove fino al 1985 organizza programmi integrati di fotografia (corsi, esposizioni, incontri, lavori sul territorio e archivi storici)”.

Eppure, l'importanza di Paolini come fotografo (all'epoca residente alla Giudecca) è testimoniata dal suo archivio e dalla sua produzione fotografica proprio negli anni '80, accanto e ad integrazione del Centro Fotografia Giudecca che fu una delle prime “scuole” di fotografia in Italia, quando questa pratica sociale non interessava ancora a nessuno.

Il ringraziamento che il Circolo deve a Franco Paolini è duplice: per aver conservato una memoria di quel periodo avendo raccolto migliaia di fotografie della Giudecca (ora tutto quel materiale è depositato e conservato nell'archivio del Circolo e sono, al momento, ben 475) ma

anche per aver documentato, con immagini di indubbio valore, la Giudecca di quegli anni (e anche questo materiale ci è stato donato dall'autore ed è depositato nell'archivio del Circolo).

La serata del prossimo 5 maggio sarà dedicata a questo autore.

I SECONDI OSPITI DEL MESE: NAZZARENO BERTON E SERGIO CARLESSO

Sergio Carlesso e Nazzareno Berton sono accumulati dalla passione della fotografia e dall'amicizia; dal 2009, oltre a continuare la propria personale ricerca, sviluppano progetti comuni su temi relativi la rilettura del paesaggio e del territorio, operando con voluta lentezza e lunga frequentazione dei luoghi al fine di percepirne le caratteristiche. Spesso intervengono modificando la peculiarità dell'ambiente utilizzando questo metodo per obbligarsi a capire (o meglio “sentire”) l'essenza del luogo, e per testimoniare e trasmettere la propria percezione.

Premi e partecipazioni:

- “Reset” (2° classificato al “Portfolio dell'Ariosto 2009”, 3° a Rovereto Immagini 2009, vincitore del premio “L'immagine sospesa/ Tre Oci Venezia” nel 2013);
- “Cinquantaquattromiladuecentoottantanove” (1° a Rovereto Immagini 2012)
- “Res(p)e(c)t” (1° classificato al Portfolio dell'Ariosto 2014)
- “RE (nel set della Natura)” (Vincitore dell' “OFF.LAB & Contest” 2016 di Savignano sul Rubicone (RM), del “16° Spazio Portfolio” di Merano 2016 e di “Portfolio Review” presso la Casa Tre Oci di Venezia)
- “Resistere” (vincitore del “Premio Portfolio Afi 2019” nell'ambito del Festival Fotografico Europeo e “10° Portfolio della Strega” di Sassoferrato).

Hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e sono risultati finalisti del Premio “Portfolio Italia” nel 2009, 2012, 2014, 2016, 2019.

<https://www.fotografiaeuropea.it/off2017/mostre-online/nazzareno-berton-sergio-carlesso/>



© Nazzareno Berton e Sergio Carlesso

L'OSPITE DEL MESE DI GIUGNO: GIORGIO MENEGHETTI

Rossano Veneto, Vicenza, 1952. Laureato in Architettura nel 1979 allo IUAV di Venezia, si trasferisce successivamente a Padova. Qui svolge l'attività di libero professionista fino al 1985, poi lavora presso un Ente Pubblico dirigendone tutte le attività inerenti la gestione complessiva del Territorio (urbanistica, edilizia, lavori pubblici). Lungo tutto questo percorso, la pratica della fotografia è sempre stata sia strumento di lavoro che fattiva opportunità di crescita personale. Il progressivo affinamento delle tecniche e della cultura fotografica ha portato negli anni a numerose occasioni di condivisioni pubbliche, quali concorsi, mostre (collettive e personali) in Italia e all'estero. A partire dal 2015, lasciato il lavoro professionale, si impegna prioritariamente nell'attività fotografica e, pur mantenendo orizzonti progettuali molto ampi, inizia una focalizzazione particolare sulle tematiche del paesaggio, soprattutto urbano, entrando in contatto e collaborando con gruppi di lavoro operanti da tempo su questi temi.

Pubblicazioni:

- Matteo Bertin, "IMGE BASED TYPES", Melville Brand Design gmbh, Munchen 2021
- AA. VV. , "LA SERENA INQUIETUDINE DEL TERRITORIO- NUMERO UNO " , Combigraf, S. Polo di Piave, 2022.

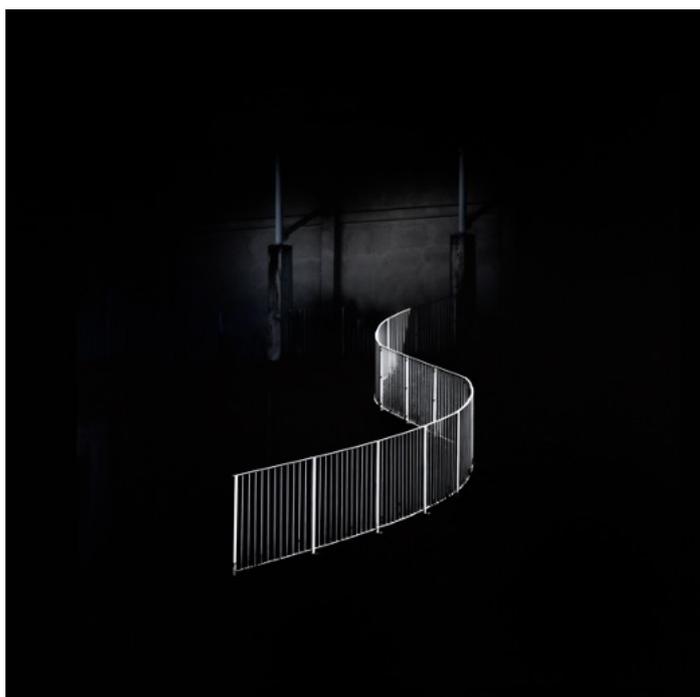
Mostre:

- "Landmarks" , Arles- Voies Off , 2019
- "Immagini in mostra" , Palazzo Ferrajoli, Roma, 2021
- "Esercizi di Composizione" , Barco Teatro, Padova, 2022

Lecture Portfolio:

- Mirano Fotografia 2016, primo premio ex-equo.
- Mirano Fotografia 2021, primo premio.

<https://giorgiomeneghetti1.jimdo.com/>



© Giorgio Meneghetti

AUGURI

Auguri ai soci onorari Gustavo Millozzi (18 maggio), Sergio Moro (20 maggio) Renato Brunetta (26 maggio), Italo Zannier (9 giugno), Maria Elvira "Meme" Cocquio (10 giugno) e ai soci Francesco Del Negro (10 maggio), Teresa Turacchio (18 maggio), Federica Palmarin (25 maggio), Ivana Galli (31 maggio), Andrea Sambo (4 giugno), Alessandro Poniz (6 giugno), Lubomira Bajcarova (17 giugno) e Adriano Rudatis (29 maggio).

Auguri anche agli amici e lettori del Notiziario.

CONTATTI

Indirizzo: Circolo Fotografico La Gondola c/o Massimo Stefanutti, Cannaregio 3666, Venezia Italia

Telefono: 333-3250160

Mail: photoclubgondola@gmail.com

Website: www.cflagondola.it

Testata giornalistica online senza obbligo di registrazione.

Direttore Responsabile: Anna Zemella.

Direttore: Massimo Stefanutti.

Redazione: Ilaria Brandolisio, Nicola Bustreo, Carlo Chiapponi, Manfredo Manfroi.

Tutti i testi e le fotografie edite su questo notiziario sono di proprietà del Circolo Fotografico La Gondola A.P.S. e dei singoli autori, se indicati, ed ogni riproduzione è riservata. A norma della vigente legge sul diritto d'autore e del codice civile, è vietata la riproduzione dei testi o di parte di essi e delle fotografie con qualsiasi mezzo.

La Redazione